

Lamego

RIGUARDO A



Situata a circa 12 km dalle sponde del Douro, Lamego ha conosciuto, nel XVIII secolo, un'epoca di grande prosperità con la produzione del vinho fino, che è all'origine del famoso vino di Porto. Città molto antica, i Visigoti già nel VII secolo avevano elevato Lamecum a vescovado.

In seguito, la città conobbe una sorte simile a quella di tante altre località che più tardi sarebbero divenute portoghesi: presa dai mori, riconquistata dai cristiani, tornò in mani islamiche fino a quando, nel 1057, Ferdinando I il Grande, re di Castiglia, bisnonno di D. Afonso Henriques, primo re del Portogallo, non la riconquistò definitivamente. Di quei tempi medievali rimangono il castello, nella parte alta della città, la Sé e la piccola chiesa di Santa Maria de Almacave.

Per lunghi secoli, l'influenza predominante della Chiesa, che l'estinzione degli Ordini Religiosi avrebbe ridotto nel 1834, arricchì Lamego di numerosi luoghi di culto che rivelano l'influenza classica dell'epoca in cui furono costruiti, nel XVI e XVII secolo. Le storie raccontate dagli azuljos che rivestono le pareti, la pittura sacra e le belle decorazioni dorate aggiunte in epoca barocca sono altrettanti buoni motivi per visitarli. Speciale importanza rivestono la Igreja do Convento de Santa Cruz, con vista sulla città, nonché il sontuoso e monumentale santuario barocco dedicato a Nossa Senhora dos Remédios, che dall'alto dei suoi 600 metri risponde all'appello dei credenti afflitti, concedendo la grazia per i loro mali. La città ringrazia la Madonna nel dovuto modo, dedicandole ogni anno - tra il 6 e l'8 di settembre - la grande Romaria de Nossa Senhora dos Remédios.

All'estremità opposta, in prossimità della scalinata del Santuário de Nossa Senhora dos Remédios si erge un bel palazzo settecentesco, caratterizzato da un barocco sobrio ed elegante, che fu il palazzo vescovile di Lamego. Sulla porta principale sono scolpite le arme del vescovo D. Manuel Vasconcelos Pereira, al quale si devono le opere di ricostruzione e ampliamento del vecchio palazzo vescovile. Intorno al 1940 questo luogo fu destinato a conservare il ricchissimo patrimonio del Museu de Lamego, che merita una visita.

L'ubicazione di Lamego, vicinissima alle sponde del Douro, fornisce anche l'opportunità di belle passeggiate, per ammirare lo stupendo panorama delle grandi vallate dove nasce il vino di Porto.